

## CONSIGLIO COMUNALE

Servizio: URBANISTICA	<b>DELIBERA</b>
atti allegati	
1) _____	<input type="checkbox"/> meramente esecutiva
2) _____	<input type="checkbox"/> immediatamente eseguibile
3) _____	
4) _____	
5) _____	

### PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 25-03-19 N.13

**Oggetto: VARIANTE DI ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI SUL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO DI CUI ALLA LR N. 14/2017, AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 10 E CON LE PROCEDURE DI CUI ALL'ART. 14 DELLA MEDESIMA LR N. 14/2017.**

visto: l'Assessore

Testo firmato:

### COMUNICAZIONI DEL SEGRETARIO PER IL SERVIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

### (dlgs.267/2000 art. 49) PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

parere in ordine alla regolarità tecnica Favorevole  Firmato

Il Responsabile del servizio  
MAZZERO ALESSANDRO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO** che:

- con deliberazione consiliare n. 55 del 29 novembre 2000 è stata adottata la Variante Generale al PRG, approvata con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 2124 del 11/07/2003 di approvazione definitiva ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/85 della Variante al Piano Regolatore Generale di Volpago del Montello;
- con deliberazione consiliare n. 40 del 29 settembre 2003 il Consiglio Comunale ha preso atto dell'approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale di Volpago del Montello;
- con deliberazione di Giunta Regionale n.1740 del 29.06.2001, pubblicata sul B.U.R. n.69 del 31.07.2001 di approvazione della Variante Parziale relativa al centro di Selva del Montello e della Variante Parziale relativa al centro di Venegazzù;
- il Comune di Volpago del Montello è altresì dotato di Piano d'Area del Montello, variante di adeguamento al PRG approvata con Delibera di C.C. n. 41 del 23.07.2007, e successive varianti;
- con deliberazione consiliare n. 50 del 30 dicembre 2013 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio, approvato con Conferenza di Servizi in data 11/03/2016, ratificato con D.G.P. n. 92 del 02/05/2016 pubblicata nel B.U.R. n. 50 del 27/05/2016 ed efficace dal 10/06/2016;
- ai sensi dell'art. 48 comma 5 bis della L.R. 11/2004 il primo Piano degli Interventi (PI) risulta essere il PRG vigente per le parti non in contrasto con le indicazioni del PAT approvato;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 26.07.2017 è stata approvata la prima Variante al Piano degli interventi "varianti Verdi" ai sensi dell'art. 18 comma 4 della LR. 16.03.2015 n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali";
- sono state approvate le ulteriori varianti al Piano degli interventi:
  - *variante n. 2 al PI* - Nuovo tratto di strada collegamento tra parcheggio cimitero Volpago e parcheggio dietro il Municipio - approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 66 dell'11.12.2017;
  - *variante n. 3 al PI* – Variante generale e adeguamento cartografia - approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 30.07.2018;
  - *variante n. 4 al PI* – Allargamento via Venozzi - approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29.09.2018;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 23.08.2017 di **"INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 06/06/2017, N. 14 "DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO E MODIFICHE DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11 NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO E IN MATERIA DI PAESAGGIO"**, è stata approvata la tavola grafica degli ambiti di urbanizzazione consolidata unitamente alla Scheda informativa dati, ed inviata alla Regione del Veneto con comunicazione del 23.08.2018 prot. 11533;

**VISTA** la legge regionale 06/06/2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

**DATO ATTO** che l'art. 2, comma 1, lettera e) legge regionale 06/06/2017, n. 14 riporta la definizione di ambiti di urbanizzazione consolidata, che non necessariamente sono coincidenti con quelli individuati dal PAT, ossia testualmente: *"... l'insieme delle parti del territorio già edificato, comprensivo delle aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa, delle dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate, o in fase di attuazione, nonché le parti del territorio oggetto di un piano urbanistico attuativo approvato e i nuclei insediativi in zona agricola ..."*;

**ATTESO** che l'art. 13 comma 10 della medesima LR n. 14/2017 stabilisce che "entro 18 mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta Regionale di cui all'art. 4, comma 2, lett. a),

i comuni approvano la variante di adeguamento dello strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di all'art. 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione”;

**RITENUTO** necessario adeguare le Norme Tecniche di Attuazione del PAT alle definizioni introdotte dalla LR 14/2017 che all'art. 20 ha sostituito il parametro della *Superficie Agricola Utilizzabile*, che precedentemente fissava il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazione diversa da quella agricola, nei primi dieci anni di attuazione del PAT, con quello della *quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo*;

**CONSIDERATO** che con DGR n. 668 del 15.05.2018 la Regione del Veneto ha individuato le quantità massime di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della L.R. n. 14/2017, ed in particolare all'allegato C ha stabilito la ripartizione della quantità massima di consumo di suolo per ogni Comune del Veneto secondo i seguenti elementi e correttivi: pericolosità sismica, tensione abitativa e “Varianti Verdi”;

**ATTESO** che il Comune di Volpago del Montello è stato ricompreso nell'Ambito sovracomunale omogeneo (ASO) dell'Alta Marca Trevigiana – Collina, e che, a fronte di un'iniziale Residuo di ha 28,65, la quantità massima di consumo di suolo ammesso è risultata essere di **13,68 ha**;

**CONSIDERATO** che, oltre alle modifiche delle Norme Tecniche di Attuazione del PAT, è necessario allegare alle tradizionali quattro tavole del PAT in scala 1:10.000 (Carte dei Vincoli, delle invarianti, delle fragilità e della trasformabilità) una quarta tavola che riporti gli “ambiti di urbanizzazione consolidata” definiti ai sensi della LR 14/2017 che differiscono per contenuti e finalità dalle aree di urbanizzazione consolidata individuate nella TAV 4 – Carta della delle Trasformabilità del PAT;

**ATTESO** necessario quindi rettificare gli ambiti di urbanizzazione consolidata precedentemente individuati (allegati alla Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 23.08.2017) e trasmessi alla Regione, in considerazione di modeste modifiche elencate nella Relazione Tecnica che descrive la variante nel dettaglio;

**RICORDATO** che con determinazione n. 555 del 28.12.2018 è stato affidato un incarico professionale alla Ditta Proteco Engineering SRL di San Donà di Piave (VE) per la “Redazione della variante parziale n. 5 al piano degli interventi, ai sensi dell'art. 17 e 50 della LR 11/2004, adeguamento del PAT e delle NTO alla Legge Regionale 14-2017 sul contenimento dell'uso del suolo, adeguamento del regolamento edilizio comunale secondo quanto stabilito dal RET (regolamento edilizio tipo)”;

**ATTESO** che la Ditta Proteco Engineering SRL di San Donà di Piave (VE), in data 27.02.2019 prot. 2893, ha trasmesso i seguenti elaborati:

- R01 – Relazione Tecnica;
- R02 – Norme di Attuazione;
- R02.var – Variante alle Norme di Attuazione;
- T06 – Carta degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata;

**DATO ATTO** che detta variante non necessita di forme di concertazione, né procedure di valutazione, né quelle di approvazione previste per le varianti ordinarie, in quanto si tratta di variante di mero recepimento di disposizioni normative sovraordinate, pertanto prive dei contenuti progettuali;

**DATO ATTO** che il presente argomento è stato esaminato dalla Commissione Consigliare Urbanistica nella seduta del 26.03.2019;

**DATO ATTO** che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6 bis della L. n. 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013

in capo al soggetto che ha istruito il provvedimento e sottoscritto il parere tecnico di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

**VISTA** la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 06 giugno 2017, n. 14;

**VISTE** le altre norme statali e regionali in tema di urbanistica, edilizia e materie correlate;

**RICHIAMATO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali" ed, in particolare, gli articoli 42 e 78;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici e Urbanistica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 18.08.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali), mentre in ragione del contenuto della presente non necessita acquisire il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

La votazione espressa in forma palese, si chiude con il seguente risultato:

presenti	n. ___
astenuti	n. ___
votanti	n. ___
favorevoli	n. ___
contrari	n. ___

### DELIBERA

1. di dichiarare la premessa parte integrante della presente proposta di deliberazione;
2. di **adottare**, pertanto, la "**Variante di adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo di cui alla LR 6.06.2017, n. 14, ai sensi dell'art. 13, comma 10 e con le procedure di cui all'art. 14 della medesima LR 6.06.2017, n. 14**", costituita dai seguenti elaborati, redatti dalla Ditta Proteco Engineering SRL, che vengono allegati in formato elettronico alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale:
  - *R01 – Relazione Tecnica;*
  - *R02 – Norme di Attuazione;*
  - *R02.var – Variante alle Norme di Attuazione;*
  - *T06 – Carta degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata;*
3. di dare atto che per la variante di cui all'oggetto si applica la procedura prevista dall'articolo 14, commi da 2 a 5, della Legge Regionale 6.06.2017, n. 14;
4. di incaricare il Responsabile del Servizio Tecnico Lavori Pubblici e Urbanistica a provvedere a:
  - entro 8 giorni dalla presente deliberazione verrà deposita la variante a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso la sede del comune,
  - decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i 30 giorni successivi,
  - nei 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata,
  - copia integrale della variante approvata è trasmessa all'Ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositato presso la sede del Comune per la libera consultazione,
  - la variante diventa efficace 15 dopo la sua pubblicazione nel sito internet del Comune;
5. di dare atto che dell'avvenuto deposito verrà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito comunale, secondo quanto stabilito dalle disposizioni di cui all'art. 32 della Legge 18.06.2009 n. 69 e s.m.i.;

6. di dare atto che ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 lo schema della variante è stato pubblicato nella sezione "Pianificazione e governo del territorio" del sito web del Comune.

Inoltre, su proposta del presidente, considerata la necessità di depositare la deliberazione entro 8 giorni, visto il seguente esito della votazione espresso in forma palese:

presenti	n. ___
astenuti	n. ___
votanti	n. ___
favorevoli	n. ___
contrari	n. ___

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.